

Codice A1007E

D.D. 6 giugno 2025, n. 262

Gara europea a procedura aperta ai sensi dell'art 71 D. Lgs. 36/2023 per l'appalto dei servizi di "Progettazione, gestione ed erogazione delle attività formative per una durata di tre anni". Approvazione capitolato speciale d'appalto. Prenotazioni di spesa sul capitolo 106601 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, 2026, 2027 e successive annotazioni contabili per gli anni 2028 e 2029. ...



ATTO DD 262/A1007E/2025

DEL 06/06/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1000A - DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

A1007E - Sviluppo e Capitale umano

OGGETTO: Gara europea a procedura aperta ai sensi dell'art 71 D. Lgs. 36/2023 per l'appalto dei servizi di "Progettazione, gestione ed erogazione delle attività formative per una durata di tre anni". Approvazione capitolato speciale d'appalto. Prenotazioni di spesa sul capitolo 106601 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, 2026, 2027 e successive annotazioni contabili per gli anni 2028 e 2029. Spesa complessiva € 878.901,33 o.f.i

Dato atto che il ruolo della formazione come caposaldo per l'attuazione delle riforme nella pubblica amministrazione attraverso il coinvolgimento e la riqualificazione del personale, già sottolineato dal legislatore nazionale nel d.lgs 165/2001, è stato ribadito in Regione Piemonte con la legge regionale n. 28 luglio 2008, n. 23. "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" che, all'art. 34, sottolinea la necessità di favorire la formazione e l'aggiornamento professionale come condizioni essenziali per l'efficacia dell'attività svolta dall'Ente e come elemento di valorizzazione delle capacità e dello sviluppo delle prospettive professionali dei propri dipendenti;

dato atto che l'articolo 54 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto funzioni locali Triennio 2019 – 2021, sottoscritto il 16 novembre 2022, cita:

"1. Nel quadro dei processi di riforma e modernizzazione della pubblica amministrazione, la formazione del personale svolge un ruolo primario nelle strategie di cambiamento dirette a conseguire una maggiore qualità ed efficacia dell'attività delle amministrazioni.

2. Per sostenere una efficace politica di sviluppo delle risorse umane, gli enti assumono la formazione quale leva strategica per l'evoluzione professionale e per l'acquisizione e la condivisione degli obiettivi prioritari della modernizzazione e del cambiamento organizzativo, da cui consegue la necessità di dare ulteriore impulso all'investimento in attività formative";

dato atto che la direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione del 23 marzo 2023 stabilisce che:

“La formazione e lo sviluppo delle conoscenze, delle competenze e delle capacità del personale della pubblica amministrazione costituiscono strumento fondamentale nella gestione delle risorse umane e si collocano al centro del processo di rinnovamento della pubblica amministrazione. Qualsiasi organizzazione, per essere in linea con i tempi e rispondere ai mutamenti culturali e tecnologici della società, deve investire sulle competenze del proprio personale, attraverso una adeguata formazione”;

dato atto che, ai sensi delle Direttive del Ministero della Pubblica Amministrazione del 28 novembre 2023 e del 14 gennaio 2025, le pubbliche amministrazioni dovranno garantire a ciascun dipendente un minimo di ore di formazione all'anno, da dedicare sia alla formazione relativa alle competenze trasversali sia a quella riferita a obiettivi specifici, che tengano conto delle priorità strategiche dell'ente e delle opportunità di sviluppo individuale;

considerato che la Regione Piemonte attribuisce una rilevanza strategica alla formazione continua del proprio personale, riconoscendola come leva fondamentale per la valorizzazione del capitale umano e il potenziamento delle competenze necessarie a supportare l'efficacia e l'efficienza della macchina amministrativa;

considerato che l'Amministrazione regionale intende adottare un approccio di formazione in grado di stimolare nei partecipanti un cambiamento profondo nelle modalità di pensiero, atteggiamento e comportamento, incentivando una riflessione critica e attiva che favorisca la capacità di adattarsi ai cambiamenti e di affrontare con consapevolezza le sfide professionali ed organizzative;

considerato che, a fronte di tali premesse, la formazione del personale non dovrà limitarsi alla semplice acquisizione di competenze (hard e soft), ma mirare a un'evoluzione complessiva del potenziale umano, promuovendo la crescita personale e professionale in linea con le sfide e gli obiettivi strategici della Regione;

considerato che, a fronte di tali esigenze, l'offerta formativa rivolta al personale regionale deve essere ampia e variegata e ne consegue, pertanto, che l'amministrazione debba procedere ad attribuire ad una pluralità di soggetti, muniti di idonei requisiti tecnico professionali e adeguatamente strutturati, i servizi di formazione, e che, in ragione dell'ampiezza e della trasversalità delle attività formative, tali soggetti dovranno essere individuati in base ad una procedura ad evidenza pubblica e tutte le prestazioni richieste, ove possibile, devono essere a priori adeguatamente descritte ed inserite in un capitolato d'oneri;

ritenuto che la procedura di gara avrà ad oggetto l'acquisto di servizi formativi finalizzati alla progettazione, gestione ed erogazione delle attività formative per il personale del ruolo della Giunta della Regione Piemonte per una durata di tre anni;

ritenuto di individuare l'importo complessivo a base di gara per il periodo di 36 mesi nella somma di € 632.000,00 iva esclusa ai sensi dell'art. 10 del DPR 633/72 e dell'art.14 della l. 537/93;

ritenuto di riservare all'Amministrazione procedente l'opzione di proroga dei contratti fino ad un massimo di ventiquattro mesi ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nei contratti, ai sensi dell'art.120, comma 10, del del d.lgs 36/2023 e l'opzione di proroga dei contratti per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente fino ad un massimo di sei mesi, se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del d.lgs 36/2023;

ritenuto di riservare all'Amministrazione procedente la possibilità di richiedere, qualora in corso di

esecuzione si renda necessario, un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo dei contratti;

dato atto che il servizio in oggetto è di importo superiore alle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 36/2023 e che, pertanto, non è possibile fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'articolo 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296;

visto che non sono attive convenzioni o accordi quadro della Concessionaria Servizi Informativi Pubblici – Consip S.p.A. di cui all'art. 26 della Legge 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura;

rilevato che in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 81/2008, così come integrato dal D.Lgs. n. 106/2009, per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non è necessario redigere il "DUVRI", poiché tale prescrizione non si applica ai servizi di natura intellettuale e, conseguentemente, non sussistono costi sicurezza da interferenza;

dato atto che l'individuazione degli appaltatori avverrà con gara mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 D.Lgs. 36/2023, utilizzando il criterio di selezione degli operatori dell'offerta economicamente più vantaggiosa previsto dall'art. 108 del D.Lgs. 36/2023 in ragione del fatto che l'amministrazione procedente ritiene tale criterio di selezione il più adeguato ad ottenere dall'operatore scelto interventi di elevata qualità. Ne consegue che gli appaltatori per rispondere alle esigenze dell'amministrazione dovranno necessariamente ricorrere a competenze specialistiche e dimostrare una capacità tecnica nell'ambito dei servizi formativi richiesti così come specificato nel capitolato descrittivo e prestazionale (all.1) e negli allegati "Requisiti e criteri" (all.2), "Schema di contratto Lotti I e II" (all.3), "Schema di contratto Lotto III" (all.4);

ritenuto di approvare il Capitolato per la formazione del personale del ruolo della Giunta della Regione Piemonte con oggetto "Progettazione, gestione ed erogazione delle attività formative per una durata di tre anni", predisposto in conformità a quanto indicato all'art. 41, commi 12 e 13, del D.Lgs. n. 36/2023, allegato al presente provvedimento (all.1) unitamente agli allegati "Requisiti e criteri" (all.2), "Schema di contratto Lotti I e II" (all.3), "Schema di contratto Lotto III" (all.4), quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

precisato che la scelta del contraente, con gara mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 D.Lgs. 36/2023, sarà effettuata in conformità ai criteri stabiliti nel Capitolato (all. 1) e negli allegati "Requisiti e criteri" (all.2), "Schema di contratto Lotti I e II" (all.3), "Schema di contratto Lotto III" (all.4);

premesso che con Determinazione Dirigenziale 691/A1007E/2023 del 12/12/2023 si è provveduto ad affidare la Gestione Gara Procedura aperta finalizzata all'aggiudicazione dell'appalto del servizio di Progettazione, gestione ed erogazione delle attività formative, come da convenzione quadro approvata con D.G.R. n. 22-6868 del 18/05/2018 e s.m.i., a SCR Piemonte S.p.A. (Società di Committenza della Regione Piemonte S.p.A) c.so Marconi 10, 10125 Torino, P.IVA /CF 09740180014;

premesso pertanto che l'Amministrazione si avvarrà della Società di Committenza Regionale per il servizio di Gestione della Gara Procedura aperta per le funzioni previste e descritte all'art. 3 dell'allegato alla convenzione, gestione gara procedura aperta: nomina RUP, richiesta CIG, coordinamento nucleo tecnico o altro soggetto, raccolta e standardizzazione dei fabbisogni, definizione strategia di gara, analisi di mercato e studio basi di gara, svolgimento e gestione del

dialogo tecnico, redazione documentazione amministrativa di gara (bando, disciplinare, modulistica, modello offerta economica e schema di contratto), pubblicazioni di legge, contributi ANAC, nomina della commissione di gara, gestione delle sedute di gara, verifica di legge operatori economici, sottoscrizione contratti, gestione istanze di accesso agli atti e degli eventuali contenziosi in fase di gara;

rilevato che l'importo a base di gara, per il periodo di 36 mesi, che ammonta ad € 632.000,00 o.f.i., cui vanno aggiunti € 126.400,00 o.f.i. per l'eventuale aumento contrattuale delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo dei contratti e la somma di € 105.333,33 per l'eventuale proroga del servizio ai sensi all'articolo 120, comma 11, del d.lgs 36/2023, sono da porsi a carico del bilancio della Regione Piemonte per gli anni 2025-2026-2027-2028-2029 sul capitolo 106601;

considerato che l'art. 45, comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023 prevede che "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte (dai dipendenti) dal proprio personale specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento. Il presente comma si applica anche agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione. È fatta salva, ai fini dell'esclusione dall'obbligo di destinazione delle risorse di cui al presente comma, la facoltà delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti di prevedere una modalità diversa di retribuzione delle funzioni tecniche svolte (dai propri dipendenti) dal proprio personale";

rilevato pertanto che l'importo relativo agli incentivi per le funzioni tecniche ammonta a € 12.640,00 o.f.c.i. a cui va aggiunto l'importo di € 2.528,00 o.f.c.i., relativo agli incentivi per le funzioni tecniche da calcolarsi sull'aumento contrattuale delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo dei contratti, per un importo totale di € 15.168,00 o.f.c.i. ;

ritenuto necessario prenotare sul capitolo di spesa 106601 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, 2026, 2027 e successive annotazioni contabili per gli anni 2028 e 2029, la somma di € 878.901,33 o.f.i (fondi regionali – spese obbligatorie – fondi freschi) finalizzata all'attivazione del servizio di Progettazione, gestione ed erogazione delle attività formative, così ripartita:

- prenotazione spesa di € 50.750,00 o.f.i sul capitolo 106601/2025;
- prenotazione spesa di € 212.900,00 o.f.i sul capitolo 106601/2026;
- prenotazione spesa di € 212.850,00 o.f.i sul capitolo 106601/2027;
- annotazione contabile di € 297.068,00 o.f.i sul capitolo 106601/2028;
- annotazione contabile di € 105.333,33 o.f.i sul capitolo 106601/2029;

accertato che la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo n.106601 del bilancio regionale è congrua per accogliere la spesa stimata per l'affidamento del servizio in esame;

verificata la compatibilità dei pagamenti con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. e, in particolare, il rispetto del principio contabile della competenza finanziaria potenziata;

rilevato che con l'importo sopra indicato si intende l'importo a base di gara e che pertanto potrà subire una diminuzione in rapporto al valore dell'offerta economica presentate dai concorrenti;

ritenuto di individuare, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, quale Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) il dott. Marco Brandolini, Dirigente Responsabile del Settore Sviluppo e Capitale Umano;

ritenuto di procedere con la stipulazione dei contratti con i soggetti affidatari mediante scrittura privata in formato elettronico ai sensi dell'art. 18 D.Lgs. 36/2023 ed è regolato dalla legge italiana, secondo gli schemi allegati quali parte integrante della presente determinazione;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e la legge regionale n.14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- il decreto legislativo n. 165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", artt. 4, 16 e 17;
- la Legge regionale n. 7 dell'11 aprile 2001, "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";
- la L.R. n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la Legge n. 136 del 13/08/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i.;
- il decreto legislativo n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- la Legge 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" e s.m.i.;
- il decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e s.m.i.;
- il DM 30/01/2015 "Semplificazione in materia di documento di regolarità contributiva (DURC);
- il DPGR 16 luglio 2021, n. 9/R. "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale.";
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2/12/2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. n. 12- 5546 del 29 agosto 2017";
- il D.Lgs n. 36/2023 del 31/03/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e s.m.i.;
- il DPGR 21 dicembre 2023, n. 11/R Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- la D.G.R. n. 8-8111/2024/XI del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e

specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";

- la D.G.R. n. 11-739/2025/XII del 31/01/2025: "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027", parzialmente modificata dalla D.G.R. 38-1162 del 26 Maggio 2025;
- la L.R. n. 1 del 27 febbraio 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di Stabilità regionale 2025);
- la L.R. n. 2 del 27 febbraio 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027;
- la D.G.R. n. 12-852/2025/XII del 03 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

determina

di approvare il Capitolato per la formazione del personale del ruolo della Giunta della Regione Piemonte con oggetto "Progettazione, gestione ed erogazione delle attività formative per una durata di tre anni", allegato al presente provvedimento (all.1) unitamente agli allegati "Requisiti e criteri" (all.2), "Schema di contratto Lotti I e II" (all.3), "Schema di contratto Lotto III" (all.4), quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

di stabilire che l'individuazione degli appaltatori avverrà con gara mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 D.lgs. 36/2023, utilizzando il criterio di selezione degli operatori dell'offerta economicamente più vantaggiosa previsto dall'art. 108 del D.lgs. 36/2023;

di stabilire che la scelta del contraente sarà effettuata in conformità ai criteri stabiliti nel Capitolato (all. 1) e negli allegati "Requisiti e criteri" (all.2), "Schema di contratto Lotti I e II" (all.3), "Schema di contratto Lotto III" (all.4);

di dare atto che non sussistono costi di sicurezza e che non è necessario redigere il "DUVRI";

di riservare all'amministrazione la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida, purché congrua;

di stabilire che l'amministrazione potrà decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 108, comma 10, del D.Lgs. n. 36/2023;

di prenotare la somma complessiva di € 878.901,33, da porsi a carico del bilancio della Regione Piemonte per gli anni 2025-2026-2027-2028-2029 sul capitolo di spesa 106601, così ripartito:

- prenotazione spesa di € 50.750,00 o.f.i sul capitolo 106601/2025;
- prenotazione spesa di € 212.900,00 o.f.i sul capitolo 106601/2026;
- prenotazione spesa di € 212.850,00 o.f.i sul capitolo 106601/2027;
- annotazione contabile di € 297.068,00 o.f.i sul capitolo 106601/2028;
- annotazione contabile di € 105.333,33 o.f.i sul capitolo 106601/2029;

le cui transazioni elementari sono rappresentate nell'allegato "Appendice A – Elenco movimenti contabili" parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;

di attestare l'inesistenza di oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (oneri indiretti);

di dare atto che l'Amministrazione ha la facoltà di richiedere, qualora in corso di esecuzione si renda necessario, in relazione ai fabbisogni formativi, un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo dei contratti;

di stabilire che la stazione appaltante si riserva la facoltà di avvalersi dell'istituto della proroga secondo quanto disposto dall'art. 120, commi 10 e 11, del D.Lgs. n. 36/2023;

di dare atto si procederà alla stipulazione dei contratti con i soggetti affidatari mediante scrittura privata in formato elettronico ai sensi dell'art. 18 D.Lgs. 36/2023 ed è regolato dalla legge italiana, secondo gli schemi allegati quali parte integrante della presente determinazione;

di individuare come Responsabile Unico del Procedimento il dott. Marco Brandolini, Dirigente Responsabile del Settore Sviluppo e Capitale Umano.

Si attesta che ad oggi, ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i., non è necessaria l'acquisizione della dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari, poiché richiedibile a favore del beneficiario che si configurerà al termine delle procedure di acquisizione del servizio.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 12/10/2010 n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione della presente determinazione sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di comunicazione o di piena conoscenza dell'atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A1007E - Sviluppo e Capitale umano)
Firmato digitalmente da Marco Brandolini